

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Schede obiettivo

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

Obiettivo	34 - Provvedere alla gestione e manutenzione del Mae, ed in particolare del suo sistema informativo, attraverso la razionalizzazione e la semplificazione dei processi amministrativi
Descrizione	Proseguire nell'azione di digitalizzazione e semplificazione dei processi volti da un lato a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso l'utilizzo della Posta Elettronica anche Certificata e della Firma Digitale, al fine di conseguire, in particolare, una sensibile riduzione del volume di documenti scambiati tra gli Uffici interessati; dall'altro contenere gli infortuni sul lavoro negli uffici in Italia, anche aumentando gli interventi per l'implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. LGS 81

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo**LEGENDA**

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
28.162.703,12	38.521.938,91	2.513.187,90	867.992,01	3.381.179,91

Indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Dati anagrafici degli indicatori				
Codice e descrizione	3 - Iniziative realizzate			
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Iniziativa programmate (1. Informatizzazione delle procedure; 2. Implementazione dell'efficienza della spesa; 3. Implementazione della sicurezza dei luoghi di lavoro; 4. Riduzione delle spese postali; 5. Digitalizzazione delle comunicazioni).	100%		100%
Metodo di calcolo	Iniziativa realizzate su iniziative programmate nell'ambito dell'obiettivo strutturale.			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	117 - Favorire la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione in atto		
Descrizione	Assicurare la semplificazione delle procedure e l'ammodernamento delle modalità di lavoro delle Sedi estere, incrementando l'efficienza dei servizi resi mediante lo sviluppo di progetti di innovazione digitale. L'obiettivo si declina attraverso i seguenti obiettivi operativi: 1) Creazione del Portale Servizi Consolari Online (SECOLI) e successiva ottimizzazione 2) Realizzazione del sistema di pagamenti online 3) Realizzazione della piattaforma di e -voting 4) Estensione della piattaforma di gestione documentale '@doc' alla rete estera 5) Implementazione della piattaforma di gestione documentale @doc per la rete estera.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo**LEGENDA**

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
2.883.101,88	3.791.174,75	24.782.160,61	9.588.885,63	34.371.046,24

Indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Dati anagrafici degli indicatori				
Codice e descrizione	1 - Iniziative realizzate	100%		100%
Tipologia	indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Iniziative programmate.			
Metodo di calcolo	Iniziative realizzate su iniziative programmate così come descritte nei contenuti dell'obiettivo strategico.			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Schede obiettivo

Missione	3 Fondi da ripartire (033)
Programma	3.1 Fondi da assegnare (033.001)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

Obiettivo	40 - Assicurare l'appropriata ripartizione dei fondi da ripartire secondo il fabbisogno dell'Amministrazione		
Descrizione	La direzione Generale provvederà nel corso dell'anno alla ripartizione dei fondi di flessibilità per corrispondere alle esigenze rappresentate dai diversi Centri di responsabilità		

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo**LEGENDA**

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti riscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
10.167.700,00	9.794.824,00	9.765.527,00	0,00	9.765.527,00

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Totale utilizzo o conservazione dei fondi da ripartire			
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura	Euro	100%		100%
Metodo di calcolo	DMT nell'anno			
Fonte del dato	Legge di Bilancio			
Nota valori target riformulati				

Tipi di indicatore	Cosa misurano	Alcuni esempi
Indicatori di realizzazione finanziaria	Indicano l' avanzamento della spesa prevista per la realizzazione dell'obiettivo o dell'intervento	<p>% di impegni sugli stanziamenti disponibili (ovvero capacità di impegno)</p> <p>% di pagamenti sulla massa spendibile (ovvero capacità di spesa)</p> <p>velocità di smaltimento dei residui passivi (= pagamento in conto residui / residui iniziali per 100)</p>
Indicatori di realizzazione fisica	E' il volume dei prodotti e dei servizi erogati	<p>Numero di beneficiari di uno specifico intervento o di un'area di interventi</p> <p>Numero di utenti di un dato servizio</p> <p>Ammontare degli interventi completati (tipicamente per le infrastrutture, ad es. km di strade o banchine costruite,...)</p> <p>Numero di nuovi accordi stipulati per una data finalità</p> <p>Numero di ispezioni completate (eventualmente "pesate" per grado di complessità dell'ispezione)</p>
Indicatori di risultato (output)	Rappresenta l' esito più immediato del programma di spesa	<p>% di beneficiari di uno specifico intervento o di un'area di interventi sulla popolazione di riferimento (ad es., % di imprese che hanno ricevuto un dato incentivo; % di personale che ha fruito di occasioni di formazione in servizio; % di alunni che fruiscono del tempo pieno; % di cittadini eligibili che fruiscono della social card, etc.)</p> <p>% di utenti di un dato servizio (ad es., % visitatori paganti su visitatori non paganti degli istituti statali di antichità e di arte con ingresso a pagamento; etc.)</p> <p>Qualità di un dato servizio (ad es., tempo medio di attesa per l'espletamento dei procedimenti giudiziari; tempo medio di attesa per rilascio di documentazione/visti/certificati/ autorizzazioni; indice di affollamento delle carceri; livello di gradimento del servizio rilevato con strumenti di "customer satisfaction", etc.)</p> <p>Esiti delle attività di ispezione (ad es., percentuale delle imprese "a rischio" coperte da ispezioni, migliaia euro di recuperi contributivi e sanzioni riscosse, numero di lavoratori irregolari e in nero emersi, ...)</p>
Indicatori di impatto (outcome)	Esprimono l'impatto che il programma di spesa, insieme ad altri enti e a fattori esterni, produce sulla collettività e sull'ambiente. Tali indicatori sono caratterizzati da forti interdipendenze con fattori esogeni all'azione dell'amministrazione	<p>% di variazione del numero di reati sul territorio</p> <p>% di studenti che abbandonano prematuramente gli studi</p> <p>livello medio di competenze degli studenti</p> <p>% di variazione degli incidenti stradali</p> <p>% di variazione delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua, nel suolo</p> <p>% di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani</p> <p>% di famiglie sotto la soglia di povertà</p> <p>% di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili sul totale</p> <p>% delle imprese che hanno ricevuto incentivi per l'innovazione, che hanno successivamente brevettato nuovi prodotti</p>

SEZIONE II

INDICE

Priorità politiche, obiettivi strategici, obiettivi strutturali e risultati conseguiti suddivisi per Centri di Responsabilità:

- Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro
- Segreteria Generale
- Cerimoniale della Repubblica
- Ispettorato Generale del Ministero e degli Uffici all'estero
- Direzione Generale per le Risorse e Innovazione
- Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni
- Servizi per la Stampa e la Comunicazione istituzionale
- Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo
- Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
- Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie
- Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza
- Direzione Generale per la Mondializzazione e le questioni globali
- Direzione Generale per l'Unione Europea

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per programma - da Note Integrative al Rendiconto Generale dello Stato MEF

- Missione 1 : L'Italia in Europa e nel Mondo
- Missione 2: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
- Missione 3: Fondi da ripartire

CDR 1 – GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL’OPERA DEL MINISTRO

Obiettivo strutturale

32.2.6 - Definire e realizzare iniziative politiche per il mantenimento della pace e della sicurezza nel Mondo.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 32.2.6 nel 2013

L’Ufficio di Gabinetto ha intensificato, anche alla luce dell’attuale situazione internazionale, l’attività politica diretta a favorire la pace, la sicurezza e la legalità internazionale.

CDR 2 - SEGRETERIA GENERALE

Priorità politica

Riforma dell'azione amministrativa. Il processo di riforma dell'Amministrazione deve essere continuato, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

Obiettivo strategico

4.14.88 - Attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e L'Integrità

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.14.88 nel 2013

Dopo l'organizzazione, il 22 marzo 2013, della giornata della Trasparenza del MAE (volta a rafforzare il rapporto tra cittadini e il Ministero degli Affari Esteri), il 6 dicembre è stata organizzata la III giornata dell'Integrità del MAE (focalizzata sulle nuove sfide che trasparenza e integrità rappresentano per la P.A. al fine di promuovere un percorso virtuoso di apertura alla cultura della legalità e alla permeabilità dei processi organizzativi e dei risultati dell'Amministrazione). E' stato quindi finalizzato, a seguito di ampia consultazione interna, un nuovo Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità alla luce delle ultime delibere della CIVIT-ANAC e in raccordo con la normativa anticorruzione applicabile al MAE. In tale ambito è proseguita l'azione di impulso della Segreteria Generale sulle Direzioni Generali e Servizi del Ministero affinché venissero attuate le misure previste dal Piano, tra le quali in particolare: la pubblicazione dei vantaggi economici superiori ai mille euro; la pubblicazione dei CV dei titolari di posizioni organizzative; la creazione di una pagina INTRANET dedicata ai posti in avvicendamento presso l'Amministrazione Centrale.

Priorità politica

Diplomazia per la sicurezza. Si dovrà intensificare il tradizionale impegno dell'Italia per il rafforzamento della pace e della sicurezza, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Particolare attenzione dovrà essere rivolta allo sviluppo di iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, relativamente ai quali dovrà essere intensificata e resa ancora più incisiva la concertazione con i principali partner. Prioritario dovrà essere l'impegno per la creazione di una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica realmente rinnovata.

Obiettivo strategico

4.14.89 - Rafforzare il dialogo operativo con le altre Amministrazioni (in particolare Difesa, MISE, MIUR)

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.14.89 nel 2013

Il Ministero degli Affari Esteri ha inteso rafforzare le attività operative nei settori della promozione del Sistema Paese e del rafforzamento della Sicurezza nazionale. In particolare:

- Nel periodo in esame è stato riavviato il Tavolo Interministeriale MAE/Difesa/MISE per il supporto all'industria della Difesa. La decisione è stata presa a seguito della riunione tenutasi presso la Farnesina nell'ottobre scorso, cui hanno partecipato il Vice Ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda, il Sottosegretario alla Difesa, Senatrice Roberta Pinotti e il Vice Ministro degli Affari Esteri, Marta Dassù. La finalità del Tavolo è l'aggiornamento del "Documento di Indirizzo Strategico sulla Politica degli Armamenti, con particolare riguardo alla sua dimensione internazionale", quale documento di indirizzo politico sulla materia, elaborato in prima stesura nel 2012 da Esteri e Difesa e con il contributo dello Sviluppo Economico. L'aggiornamento del Documento Strategico, alla luce degli sviluppi intervenuti in questi ultimi mesi, sarà presentato dai tre Ministri competenti per l'approvazione da parte del Presidente del Consiglio e del Parlamento prima dell'inizio del Semestre italiano di Presidenza dell'Unione Europea.

- A livello Alti Funzionari, il predetto Tavolo si è riunito in novembre per un riesame dei contenuti del Documento Strategico nella versione 2012 e l'individuazione delle linee-guida per la stesura del suo aggiornamento, nonché l'esame delle campagne di esportazione delle nostre industrie in alcuni Paesi considerati attualmente prioritari per il settore. Al riguardo, inoltre, sono proseguiti e si sono rafforzati i contatti tra Difesa, Esteri e responsabili delle aziende nazionali del settore, per l'elaborazione di strategie condivise per la conduzione delle principali campagne di esportazione e vendita., con la attiva partecipazione, anche tramite questa Direzione Generale per il Sistema Paese, della nostra rete diplomatico-consolare.

- Nel corso del semestre si sono svolte una serie di riunioni tra funzionari del MAE e del MIUR volte ad incrementare le sinergie su una serie di tematiche di interesse comune tra le quali l'ulteriore valorizzazione della rete degli scienziati e dei ricercatori italiani all'estero. In particolare detto tema è stato incluso tra gli argomenti di discussione e dibattito in occasione della Riunione degli Addetti Scientifici svoltasi alla Farnesina il 18-19 luglio 2013, organizzata in stretto coordinamento con MIUR e CNR. Nel corso della riunione nonché durante uno specifico incontro organizzato a latere di tale evento, al quale hanno partecipato Funzionari dei due Dicasteri e del MISE, sono state in particolare approfondite le modalità attraverso le quali la rete degli addetti scientifici potrà rafforzare ulteriormente i legami con gli scienziati e i ricercatori italiani presenti nei rispettivi Paesi di accreditamento.

- Nel quadro della collaborazione MAE-MIUR, si sono altresì definite le modalità attraverso le quali collegare la Piattaforma informatica “Innovitalia.net”, strumento telematico dedicato allo scambio di informazioni su varie iniziative tra i ricercatori e gli scienziati italiani all'estero e tra questi ultimi e le Istituzioni, al portale del MIUR “ResearchItaly”. Si stanno altresì finalizzando gli aggiornamenti di alcune funzioni della summenzionata Piattaforma.
- Nell'ambito dell'elaborazione di un documento sulla Strategia Nazionale di Sicurezza, si sta procedendo a definire strategie settoriali di sicurezza (sicurezza informatica, sicurezza marittima), in condivisione con le altre Direzioni Generali e Amministrazioni interessate (Agenzie, PCM, Ministero della Difesa). È altresì in fase di avvio il lavoro sulla sicurezza energetica. Su queste basi, e in sinergia con il lavoro svolto in preparazione del Consiglio Europeo del dicembre 2013, come anche con quello che si è in procinto di avviare in vista del Vertice della NATO del settembre 2014, si procederà nell'ulteriore sviluppo del più ampio documento di strategia nazionale di sicurezza, sempre mantenendo strette consultazioni con la PCM, i dicasteri e le Agenzie interessate
- Il MAE si è fatto promotore di una articolata iniziativa denominata “Destinazione Italia”, in raccordo con la Presidenza del Consiglio e il MiSE, finalizzata ad accrescere la capacità del sistema Paese di attrarre investimenti esteri. A seguito di una ampia consultazione pubblica realizzata attraverso il web, tale azione è culminata in una giornata di presentazione agli interlocutori interessati, svoltasi alla Farnesina il 23 ottobre 2013 e presieduta dal Ministro Bonino, da cui sono originate proposte di provvedimenti rimesse alla competenza delle singole Amministrazioni e pacchetti di incentivazione a specifici investimenti esteri.

Obiettivo strutturale

4.14.87 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento dell'attività del MAE; assistenza a connazionali in contesti di emergenza e rischio; consulenza in questioni di diritto interno/internazionale.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.14.87 nel 2013

La Segreteria Generale ha svolto la sua funzione di coordinamento per assicurare l'unità di indirizzo, la tempestività e la continuità del lavoro e degli Uffici dell'Amministrazione in Italia e all'Estero. In particolare è stato portato avanti il processo di riforma del MAE attraverso i principi della responsabilità manageriale e decentramento decisionale (assicurando che il 60% della documentazione per il Sig. Ministro fosse curata da Vice Direttori Generali e Capi Unità/Ufficio e che almeno il 60% di questa fosse processata entro la scadenza prevista). Per quanto riguarda l'assistenza a connazionali in situazioni di emergenza, anche nel 2013 l'Unità di Crisi della Segreteria Generale ha effettuato con successo numerosi interventi, confermandosi

una struttura di assoluta eccellenza del Paese. Il Servizio Affari Giuridici, dal canto suo, ha proseguito il suo ruolo di consulenza specialistica di tutte le amministrazioni dello Stato, soprattutto in sede di Consiglio d'Europa, in materia di contenzioso internazionale.

CDR 3 - CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

Obiettivi strutturali

- 4.1.15 Attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.1.15 nel 2013

In relazione agli affari protocollari attinenti ai rapporti con il Corpo Diplomatico accreditato presso lo Stato Italiano, la Santa Sede e le Organizzazioni Internazionali, il Cerimoniale ha proseguito il processo di digitalizzazione dei sistemi operativi dei singoli Uffici in modo da razionalizzare le risorse umane e da rendere più efficaci e veloci i servizi offerti.

In particolare si segnalano le seguenti attività completamente informatizzate: sono state realizzate nuove funzionalità sul portale Cerionline (Importazione di Masserizie e Franchigie Doganali), attivate nuove funzionalità (Statistiche sulle richieste di esenzione evase) e avviata la progettazione della funzionalità relativa alla gestione delle autovetture sul programma Cerimoniale dedicato agli utenti dell'Ufficio; nel 2013 sono state complessivamente trattate 31.532 pratiche di esenzioni, franchigie e privilegi. Inoltre nel corso dell'anno è stato pubblicato sul portale Cerionline un manuale sul trattamento riservato al Corpo Diplomatico accreditato in Italia.

Nel corso del 2013 sono state rilasciate 11.207 carte d'identità ai Funzionari diplomatici in servizio presso le Rappresentanze Diplomatiche o Consolari e le Organizzazioni Internazionali ed è stato realizzato, come programmato, il software per la gestione online delle pratiche relative agli impiegati locali delle Rappresentanze accreditate in Italia che è pienamente operativo dal febbraio 2014.

E' stato esteso il sistema di gestione on-line delle prenotazioni delle Sale VIP dell'aeroporto di Roma Fiumicino alle Rappresentanze Diplomatiche accreditate presso la Santa Sede e le Organizzazioni Internazionali, per un totale di 2472 richieste evase nel corso del 2013; questo applicativo ha consentito una triangolazione rapida, efficace e senza alcun supporto cartaceo tra tutte le Rappresentanze straniere e il Cerimoniale di Stato di Fiumicino, che assicura il servizio.

Inoltre è pienamente operativo il collegamento telematico col Ministero dell'Interno (Prefetture) per la gestione delle misure di sicurezza e viabilità in occasione delle visite ed eventi internazionali. Infine il Centro di responsabilità ha svolto i propri compiti istituzionali nell'ambito di un'intensa attività internazionale del Presidente della Repubblica e a tale riguardo si segnalano, nel 2013, le 82 visite bilaterali in Italia di Capi di Stato, Capi di Governo, Ministri degli Esteri e altre Personalità straniere e le 8 visite all'estero del Signor Presidente della Repubblica organizzate ed effettuate.

CDR 4 - ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

Obiettivi strutturali

32.3.12 – Contribuire a migliorare l'efficienza/efficacia delle strutture MAE. Accentuare verifiche e monitoraggio degli Uffici all'estero per ottimizzare la spesa. Affinare i parametri per la difesa delle Sedi e innalzare i livelli di sicurezza del personale.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 32.3.12 nel 2013

L'ispettorato Generale nell'ambito delle sue funzioni di competenza ha proseguito la sua azione di vigilanza, con particolare riferimento a:

- ispezioni che hanno consentito di verificare la correttezza formale e sostanziale delle attività delle Sedi e l'ottimizzazione della spesa;
- missioni di sicurezza dei militi dell'Arma sulla base della valutazione delle situazioni di criticità dei Paesi a rischio.

CDR 5 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E INNOVAZIONE

Priorità politica

Riforma dell'azione amministrativa. Il processo di riforma dell'Amministrazione deve essere continuato, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

Obiettivo strategico

32.3.39 – Continuazione delle politiche propulsive delle pari opportunità.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 32.3.39 nel 2013

All'inizio del 2013 è stata censita la presenza femminile negli incarichi di maggiore responsabilità in Italia e negli Uffici della Rete Estera. Contestualmente l'Istituto Diplomatico ha svolto una serie di moduli formativi in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e questioni di genere destinati ai dipendenti appartenenti a tutte le qualifiche professionali del Ministero degli Affari Esteri per sviluppare una cultura diffusa su queste materie. Ai moduli formativi dell'Istituto Diplomatico hanno partecipato anche i componenti del Comitato Unico di Garanzia (CUG).

È stato formato nel corso dell'anno un totale di 297 dipendenti. Questo obiettivo è stato perseguito in coerenza con il Piano di Azioni Positive elaborato dal CUG.

Alla fine dell'anno di riferimento sono stati attribuiti incarichi di responsabilità ad un numero di donne pari a 46, risultato che supera gli indicatori inizialmente previsti.

Obiettivi strutturali

- 32.3.97 Programmazione e gestione delle risorse umane
- 32.3.98 Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa
- 33.1.40 Assicurare l'appropriata ripartizione dei fondi da ripartire secondo il fabbisogno dell'Amministrazione
- 4.13.95 Programmazione e gestione delle risorse umane
- 4.13.96 Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 32.3.97 nel 2013

Nel corso del 2013, per il settore della formazione, l'Istituto Diplomatico ha svolto le attività istituzionali previste nel Programma della Formazione del Personale del MAE. In tale ambito, particolare significato hanno rivestito, per la loro portata innovativa e strategica e le risorse impegnate, i corsi decentrati in modalità FAD (Formazione a Distanza) erogati a beneficio del personale di ruolo e a contratto in servizio presso gli uffici all'estero. Tali corsi prevedono la trasmissione delle docenze direttamente dai locali dell'Istituto e permettono al personale partecipante di fruirne in diretta streaming via internet dalla propria Sede di servizio, ivi inclusa la possibilità di formulare quesiti tramite la chat della piattaforma. Nell'ambito delle tre edizioni sono state approfondite alcune tematiche relative alle funzioni consolari e contabili, fornendo utili aggiornamenti di taglio pratico in materia, con particolare attenzione al lavoro concretamente svolto nelle Sedi estere. Grande valenza strategica hanno assunto anche le attività di cooperazione in materia di formazione con le Scuole Pubbliche e di Formazione con le strutture omologhe dell'ISDI del Servizio Europeo per l'Azione Esterna, e dei Ministeri degli Esteri degli altri Paesi Membri dell'Unione Europea, aventi ad oggetto, in particolare, l'apertura delle rispettive offerte formative alla partecipazione di funzionari delle controparti, con il risultato di ampliare e diversificare l'offerta formativa complessiva a disposizione del personale, nonché scambi di esperienze e migliori prassi e consultazioni periodiche. Sotto il profilo del reintegro degli organici, rimodulati dal DPCM del 25 luglio 2013, oltre all'espletamento del concorso diplomatico che ha portato all'assunzione di 24 Segretari di Legazione, sono stati assunti gli idonei delle graduatorie dei pregressi concorsi nei profili di Terza Area F3 coordinatori amministrativi consolari e sociali (nove); Terza Area F 1 nel profilo di funzionario tecnico per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra (tre); di Seconda Area, F 3 collaboratore contabile (14); cui vanno aggiunti due funzionari APC e otto dirigenti amministrativi idonei nell'ultimo concorso.

Per quanto concerne il concorso per l'accesso alla carriera diplomatica con DPCM 28 gennaio 2013 n. 17, è stato parzialmente modificato il regolamento di accesso alla carriera diplomatica. In particolare la precedente prova attitudinale è stata sostituita con un nuovo test a risposta multipla contenente domande psicoattitudinali, domande sulle tematiche del concorso e sull'attualità internazionale.

Sempre per gli aspetti normativi, è in fase di approvazione finale il Regolamento Attuativo della Legge 17 dicembre 2010, n. 227, sulla definizione di funzione pubblica internazionale e tutela dei funzionari italiani nelle organizzazioni internazionali.

È stata svolta una puntuale opera di razionalizzazione degli organici degli Uffici all'estero in conseguenza della continua diminuzione del personale di ruolo in servizio e delle ridotte disponibilità di bilancio, coordinando i movimenti delle risorse umane per garantire la continuità ed il miglioramento dei servizi erogati nella rete estera.

Sono stati utilizzati in modo coordinato e flessibile gli strumenti a disposizione per l'impiego di personale all'estero (assegnazione sui posti funzione, liste di pubblicità, assunzione di impiegati a contratto, missioni brevi e assegnazioni brevi ex circolari n. 4 e 5 del 22 novembre 2013) e sono stati applicati in maniera dinamica ed evolutiva i

meccanismi di assegnazione e avvicendamento, con l'obiettivo di assicurare la funzionalità della rete estera nell'attuale situazione delle risorse umane del MAE.

Sono stati effettuati 123 movimenti di funzionari diplomatici e dirigenti fra MAE ed Estero, 55 fra sedi estere e 108 fra Estero e MAE. Per quanto riguarda le aree funzionali ci sono stati 181 rientri dall'estero, 240 trasferimenti dal MAE all'estero e 160 trasferimenti Esteri su Estero. Infine, per quanto riguarda l'area della promozione culturale, un dirigente è rientrato al MAE; 25 funzionari si sono trasferiti dal MAE all'Estero; 13 movimenti su rete estera ed infine 13 rientri.

Sotto il profilo del benessere organizzativo dei dipendenti la Direzione ha continuato a perseguire strategie di ottimizzazione, mirando a potenziare e consolidare i servizi a beneficio del personale.

Sono state così ulteriormente arricchite e rinnovate le dotazioni didattico-ludiche e mobiliari dell'asilo, sono stati inseriti corsi di musica ed inglese e si è garantito il prolungamento dell'orario di apertura adottato sperimentalmente l'anno precedente. Inoltre, per favorire la conciliazione dei tempi di vita professionale e familiare nel periodo di chiusura estiva delle scuole (giugno-settembre) si è individuata una struttura con requisiti e attrezzature tali da consentire l'organizzazione del centro estivo annuale per figli dei dipendenti, con attività ludico-sportive e ricreative incardinate in un orario giornaliero che copre i tempi di lavoro dei genitori. Si è altresì assicurata la possibilità d'iscrizione per cicli di presenza variabili a seconda delle necessità familiari.

Nel quadro degli sforzi per promuovere l'avvicinamento e l'armonizzazione della sfera personale con la sfera professionale del lavoratore, in coincidenza con la chiusura delle scuole per le elezioni comunali, è stata poi organizzata la seconda edizione al MAE dell'iniziativa "Bimbi in Ufficio", che ha visto la partecipazione di circa 160 bambini fra i 4 e i 14 anni.

Per quanto concerne i servizi di ristorazione, si è continuato ad assicurare la diversificazione dell'offerta alimentare. Sono stati inoltre intensificati, grazie anche al rinnovo ed a un maggiore attivismo della Commissione di vigilanza sulla mensa, i controlli della qualità del cibo, del servizio offerto e degli ambienti riservati a tutti i servizi di ristorazione.

Nel quadro delle competenze di Mobility manager del Ministero, si è consolidata e approfondita la collaborazione con i competenti uffici del Comune e dell'ATAC al fine di elaborare strategie di miglioramento del servizio. Nell'ambito dei servizi d'assistenza sanitaria è stata rinnovata la convenzione tra MAE, ASL Roma E, Ministero della Salute, sulla cui base il Presidio poliambulatoriale ospitato dal Ministero eroga prestazioni sanitarie rispondenti alle peculiari esigenze del personale del Ministero. In questo ambito si è statuita l'estensione del diritto ai controlli medici-periodici previsti ex art. 210 del DPR 18/1967 a tutti i dipendenti MAE inviati per servizio all'estero, anche non facenti parte dei ruoli della PA. Permane, poi, in essere il servizio di assicurazione infortuni per il personale assegnato dal MAE in servizio nei Paesi a rischio, dal 2013 esteso anche al personale inviato in missione in tali paesi. In relazione alle novità introdotte dalla recente legislazione sull'assistenza sanitaria all'estero, il Ministero, in collaborazione con il Ministero della Salute, ha altresì devoluto un intenso

impegno affinché nell'attuazione della nuova normativa risultassero garantite, senza soluzioni di continuità né discriminazioni, le prestazioni sanitarie per il personale in servizio all'estero.

Infine il settore convenzioni è stato fatto oggetto di un generale riordino, inteso ad assicurare una migliore selezione dei fornitori, una maggiore competitività delle offerte e, attraverso l'elaborazione di un modello convenzionale standard, una maggiore leggibilità dei testi convenzionali. Alla luce di questi obiettivi si sono dunque rinegoziate o stipulate ex novo circa 100 convenzioni in favore del personale in servizio e a riposo e dei loro familiari, dedicando particolare attenzione ai settori assicurativo, formazione, salute, sport e benessere, cultura e tempo libero, mobilità.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 32.3.98 nel 2013

Il programma si riferisce alle spese sostenute in Italia per la gestione delle risorse finanziarie svoltesi secondo i criteri di massima efficacia. In quest'ottica sono state razionalizzate sia le spese per il personale in servizio in Italia, sia le spese per le missioni, adeguatamente selezionate verso le sedi che avessero effettiva necessità di sostegno in particolare situazione di carenza di organico o di incremento del carico di lavoro. Le riduzioni di spesa stabilite per il Ministero degli Esteri dall'articolo 7, comma 12, del precitato decreto legge 6 luglio 2012 (allegato 2 dello stesso decreto legge) ammontano a 26,8 milioni di euro per l'anno 2013. A questo si aggiunga la rideterminazione delle piante organiche operata con il DPCM 25 luglio 2013. Questi tagli si aggiungono al taglio di 22 milioni di euro già apportato sulla categoria dei consumi intermedi nel triennio 2013-2015, nonché alle riduzioni già previste a legislazione vigente, a seguito della manovra finanziaria dello scorso anno, sul 2013 per 71,8 milioni di euro.

La razionalizzazione della struttura, centrale e periferica realizzata, ha consentito di rispettare l'impegno di garantire un adeguato supporto al Sistema Paese sui mercati internazionali, nonché la partecipazione dell'Italia al Servizio Europeo di Azione Esterna (SEAE), in seno all'Unione Europea, nonostante i ridotti strumenti finanziari a disposizione.

I tagli sopra citati hanno soprattutto penalizzato le spese per i trasferimenti all'estero del personale, il cui stanziamento iscritto in bilancio risulta da anni del tutto inadeguato, dando luogo all'accumularsi di ritardi nei pagamenti ed a conseguenti debiti nei confronti dei dipendenti. Nell'esercizio 2013, gli stanziamenti relativi al canone AMA sono stati scorporati dagli stanziamenti relativi ad altri canoni e appoggiati su diversi piani gestionali appositamente creati nei vari capitoli di beni e servizi contenenti stanziamenti a gestione unificata.

Più in particolare, inizialmente sono stati stanziati per i canoni AMA, con la Legge di bilancio 2013, 2.700.000 di euro.

Nella relazione sulle cause di formazione dei debiti pregressi, di cui al decreto interministeriale n.63318 del 1° agosto 2013, in allegato, veniva evidenziato che, grazie